

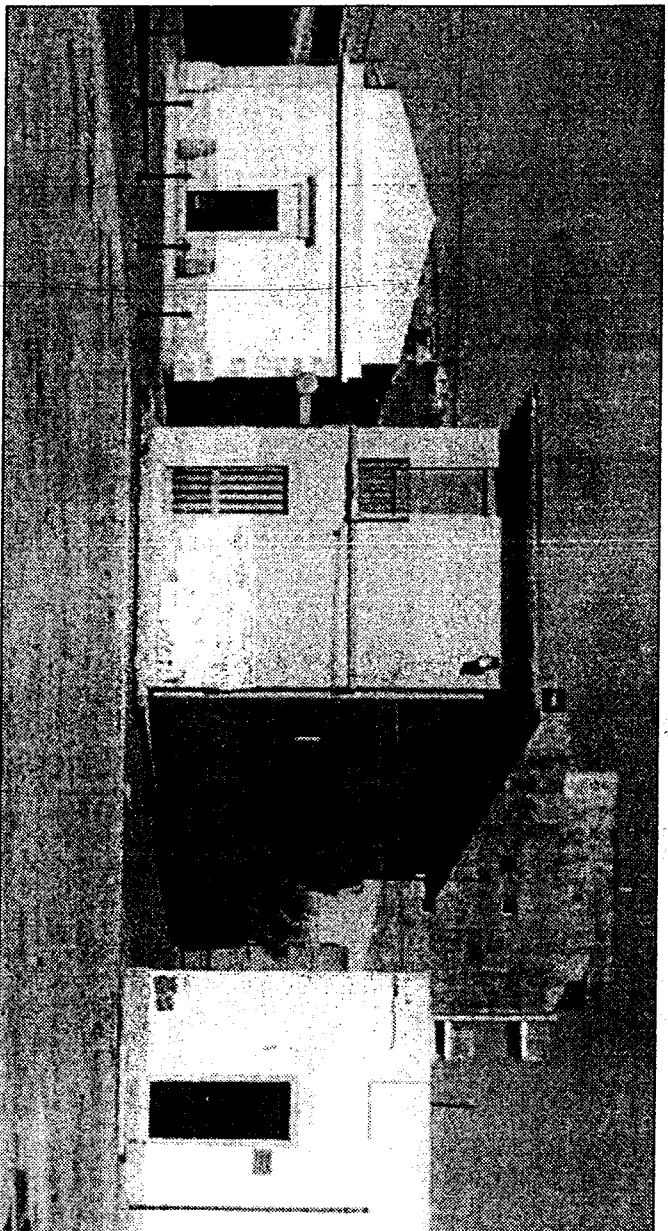
— L'associazione avvia una battaglia per liberare uno degli angoli suggestivi del borgo dalla struttura realizzata dopo il 1960: «Al suo posto un monumento ai caduti»

Piazzetta di Marzamemi, il Comitato: «L'edificio della Posta va demolito»

(Luni) Buttare giù l'edificio delle Poste della piazzetta Regina Margherita di Marzamemi. Chunque deve averlo pensato e forse detto, almeno una volta. È sotto gli occhi di tutti, infatti, che il piccolo edificio, costruito intorno agli anni Sessanta, è un controsenso stilistico nel contesto architettonico della piazzetta del borgo marinaro. Adesso c'è qualcuno che lancia alle istituzioni una proposta concreta per la demolizione dell'edificio e la realizzazione al suo posto di un monumento ai caduti.

Il Comitato cittadino «Pro Marzamemi», guidato da Pasquale Aliffi, ha messo per la prima volta la proposta nero su bianco. E non ha solo il sapere di una provocazione, visto che si tratta di una proposta concreta. In una lettera all'assessorato regionale ai Beni culturali, inviata per conoscenza anche agli amministratori locali e alla Sovrintendenza, il comitato chiede infatti "l'abbattimento di quello «scempio» che agli inizi degli anni sessanta fu eretto come ufficio postale del borgo, in uno scenario di tutt'altra natura".

Ovviamente, ci tiene a precisare Aliffi, "nessuno vuole togliere l'ufficio postale ai cittadini di Marzamemi". «Si dovrà studiare attentamente - di-



PIAZZA REGINA MARGHERITA. L'edificio dell'ufficio postale che il comitato «Pro Marzamemi» punta a demolire

ce Aliffi - con i responsabili delle Poste italiane l'individuazione di una sede alternativa per mantenere invariato il servizio ai cittadini».

La piazzetta Regina Margherita, con le sue antiche casette dei pescatori e la splendida facciata del palazzo Villa Dorata, sarebbe "decurpata", secondo il comitato, dalla presenza di

un palazzetto in stile architettonico del tutto disomogeneo rispetto agli altri edifici. «Se la nostra proposta dovesse essere presa in considerazione - afferma ancora Aliffi - noi suggeriremmo anche la realizzazione di un monumento ai caduti, da erigere al posto dell'edificio. Tutto questo per noi sarebbe un modo per valorizzare l'itinerario».

riamente il centro storico di Marzamemi, questione su cui questa amministrazione comunale si è mostrata sempre molto sensibile». Non solo quindi una "proposta provocatoria", quella lanciata dal comitato. Anche se, ammette Aliffi, "non sarà facile realizzare il nostro progetto".

COMUNE Nuova dotazione organica presentata ai sindacati

(aru) Si è riunita al palazzo di città a Pachino la delegazione trattante del Comune. All'incontro presieduto dal sindaco Sebastiano Barone erano presenti il segretario generale, Carmelo Innocente, i funzionari dei vari settori e i sindacati Sispol, Cisl e Uil. Il sindaco Barone ha illustrato ai presenti la nuova dotazione organica. Il segretario generale, illustrando le condizioni alle quali va assoggettata la dotazione organica, si è impegnato a predisporre la programmazione triennale del personale. Inoltre Carmelo Innocente, intervenendo sul regolamento per l'applicazione delle sanzioni disciplinari nei confronti del personale, ha proposto la modifica dell'organo competente ad istruire il procedimento disciplinare, indicando la figura del segretario generale coadiuvato dal servizio Affari del personale. Una proposta approvata all'unanimità dalla delegazione trattante.

SCUOLA Istituto industriale, parte corso serale

(cn) È cominciato il corso serale, istituito all'Its di Pachino. Le lezioni si tengono, ogni giorno, dal lunedì al venerdì, nella sede di via Fiume, a partire dalle 17,30. A conclusione del quinquennio di studio, sarà rilasciato il diploma. Il corso comprende lezioni teoriche e attività di laboratorio. La formazione rivolta a studenti lavoratori mira a qualificare sempre più dei tecnici esperti sia di meccanica che di telecomunicazioni. Si fa uso del computer e dell'informatica, e si punta alla conoscenza delle tecnologie più moderne.

VIA CALDINI